



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) Marilisa Dessì

II/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale / P.A.U.R. relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi, della volumetria netta di 323.164 m³, in località «Su Giri de sa Murta», Comune di San Giovanni Suergiu – Proponente: Ekosarda S.r.l. - Osservazioni sulla documentazione integrativa depositata in data 28 luglio 2026, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, con specifico riferimento agli impatti sul sistema turistico e sul tessuto sociale del territorio.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

☐ Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*)

X Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali*)

Altro (*specificare*)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(*Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle*):

☐ Atmosfera

☐ Ambiente idrico

☐ Suolo e sottosuolo

☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni

☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

X Salute pubblica

X Beni culturali e paesaggio

☐ Monitoraggio ambientale

☐ Altro (*specificare*)

TESTO OSSERVAZIONI

La presente osservazione riguarda gli effetti dell'intervento sulla filiera turistica del Comune di San Giovanni Suergiu e del comprensorio. Si tratta di un profilo che la documentazione depositata non affronta, e la cui assenza risulta tanto più rilevante in quanto il proponente ha dichiarato di non poter svolgere l'analisi costi-benefici comparativa richiesta dalla Regione: ne consegue che il principale costo potenziale per l'economia locale non risulta né quantificato né discusso in alcuna parte degli elaborati.

1. La consistenza reale della filiera turistica locale

Il territorio comunale non ospita un turismo occasionale o marginale. Esso dispone di un'offerta strutturata e in crescita, articolata su più segmenti:

- turismo sportivo specializzato: la località di Punta Trettu, nella frazione di Matzaccara, è riconosciuta tra i principali spot europei per la pratica del kitesurf grazie ad acqua bassa e piatta e a venti costanti; vi operano più scuole autorizzate riunite in consorzio, con stagione estesa indicativamente da marzo a novembre;
- turismo escursionistico e religioso: il Comune è socio fondatore della Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, itinerario ad anello di circa 500 km in trenta tappe nel Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, insignito nel 2026 del Global Choice Award della community Komoot;
- cicloturismo: il territorio è attraversato dall'itinerario ciclabile Tratalias–Sant'Antioco, tra i percorsi più apprezzati dell'area;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- turismo naturalistico e birdwatching: la laguna di Sant'Antioco e le zone umide di Porto Botte costituiscono ambienti di transizione di rilevante valore ecologico;
- turismo culturale e archeologico: necropoli a domus de janas di Is Loccis Santus, resti del castello e chiesa di Santa Maria di Palmas, attracco fenicio-punico di Sa Guardiedda, in un sistema che si integra con Monte Sirai, Tratalias e Sant'Antioco;
- turismo di transito: il territorio comunale costituisce la porta di accesso terrestre all'isola di Sant'Antioco e, per l'imbarco, a Carloforte.

Il dato quantitativo conferma la rilevanza del comparto. Secondo l'Osservatorio regionale del turismo, nel 2025 il Sulcis è risultato il territorio provinciale con la maggiore crescita percentuale dell'intera Sardegna: 686.823 presenze, con un incremento del 18,5 per cento rispetto al 2024 e del 50,3 per cento rispetto al 2023, a fronte di un dato regionale complessivo di circa 21,9 milioni di presenze.

2. Perché questo modello turistico è particolarmente esposto

Il profilo dell'offerta locale presenta tre caratteristiche che ne accentuano la vulnerabilità rispetto all'intervento proposto.

Si tratta, in primo luogo, di un turismo a base ambientale. Kitesurf, cicloturismo, escursionismo e birdwatching non sono attività che si svolgono in strutture chiuse: si svolgono nel paesaggio, e vendono il paesaggio. La promessa commerciale di questi segmenti è la qualità e l'integrità dell'ambiente; l'associazione del territorio a un impianto di smaltimento di rifiuti speciali incide direttamente su tale promessa.

Si tratta, in secondo luogo, di un turismo stagionalizzato. La stagione del kitesurf e quella dell'escursionismo si concentrano in primavera e autunno, ossia esattamente nei periodi che le politiche regionali di stagionalizzazione individuano come prioritari. La perdita di flussi in questi segmenti non è compensabile con il turismo balneare di alta stagione.

Si tratta, in terzo luogo, di un turismo a ricettività diffusa. In assenza di grandi strutture alberghiere, l'ospitalità è assicurata da case vacanza, bed and breakfast e locazioni brevi distribuiti negli abitati, tra cui Matzaccara e lo stesso capoluogo comunale. Ciò comporta che il patrimonio abitativo privato costituisca il capitale produttivo del comparto: ogni fattore che ne riduca il valore o l'attrattività incide direttamente sulla capacità ricettiva del territorio. Il dato regionale conferma la centralità di questo segmento: nel 2025 le strutture extralberghiere sarde hanno registrato quasi 6,5 milioni di presenze, in crescita del 18 per cento, mentre le locazioni occasionali sono aumentate del 37,3 per cento.

3. I canali di impatto da sottoporre a valutazione

Si chiede che l'istruttoria consideri i seguenti canali attraverso i quali l'intervento può incidere sul comparto:

- effetto reputazionale sulla destinazione, con particolare riguardo alla persistenza dell'associazione tra toponimo e impianto nei contenuti digitali, nelle recensioni e nella cartografia collaborativa;
- interferenza fisica e percettiva tra il traffico pesante indotto e gli itinerari escursionistici e cicloturistici, che si sviluppano prevalentemente su viabilità secondaria;
- incidenza su un'offerta ricettiva costituita da immobili residenziali, con conseguente riduzione dell'attrattività e della redditività delle locazioni turistiche;
- effetti sulla fruibilità degli ambienti lagunari e sulle attività sportive e naturalistiche a essi connesse;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- effetti sulla propensione a investire nel comparto da parte di operatori locali e di nuovi operatori, in un settore nel quale le decisioni di investimento hanno orizzonte pluriennale;
- incidenza sui progetti finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della Programmazione territoriale del Sulcis Iglesiente, che ha individuato nei servizi turistici e nell'accoglienza uno degli ambiti operativi prioritari.

Richieste

- 1) che sia richiesto al proponente, quale integrazione necessaria, uno studio di impatto sul comparto turistico locale, articolato per segmenti di offerta e con analisi di scenario sui flussi attesi;
- 2) che sia acquisito il parere dell'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio in ordine alla compatibilità dell'intervento con il posizionamento promozionale della destinazione e con le politiche di destagionalizzazione;
- 3) che siano sentiti gli operatori turistici e ricettivi del territorio e le associazioni di categoria, quali soggetti direttamente incisi;
- 4) che sia valutata l'interferenza del traffico pesante indotto con il Cammino Minerario di Santa Barbara, con la rete cicloturistica e con gli accessi agli ambienti lagunari;
- 5) che l'analisi costi-benefici, ove integrata, includa espressamente il costo-opportunità rappresentato dalla compromissione del percorso di riconversione turistica già avviato e finanziato con risorse pubbliche.

Quanto sopra viene rappresentato in spirito di partecipazione consapevole al procedimento amministrativo e nell'esclusivo interesse della tutela dell'ambiente, della comunità e del territorio.

Si chiede che la presente osservazione sia acquisita agli atti del procedimento, valutata nel merito e che della stessa sia dato espresso riscontro nel provvedimento conclusivo.

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, San Giovanni Suergiu, 21.09.2026



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

II/La dichiarante

F.TO Samuel Schirru